

## SEDUTA DEL 28 FEBBRAIO (1) 1968

*Sono presenti i senatori: Adamoli, Alessi, Asaro, Bernardinetti, Bettoni, Cipolla, D'Angelosante, Gatto Simone, Morino, Pafundi, Parri e Spezzano, e i deputati: Assennato, Biaggi, Di Giannantonio, Gullotti, Russo Spina e Veronesi.*

Aperta la seduta alle ore 18, sotto la presidenza del presidente Pafundi, si legge e si approva il processo verbale della seduta precedente.

Il senatore ALESSI rileva che, pur essendo inserito all'ordine del giorno un punto concernente i lavori del Comitato per gli Enti locali, tale argomento non potrà per ora essere affrontato in quanto il Comitato ha in corso la elaborazione dei documenti conclusivi.

Il senatore CIPOLLA propone che le varie parti della relazione riassuntiva all'ordine del giorno siano esaminate sulla base di un testo preventivamente distribuito ai Commissari.

Il deputato GULLOTTI osserva che la discussione in Commissione non esclude la distribuzione dei testi in esame, la quale peraltro è indispensabile perché possano essere proposti specifici emendamenti.

Il PRESIDENTE ritiene opportuno che si proceda intanto ad una preliminare lettura dei documenti già redatti dai vari relatori. Illustra pertanto la « introduzione » alla relazione riassuntiva, da lui stesso predisposta.

Il senatore GATTO Simone esprime l'opinione che la introduzione, per la parte concernente l'evoluzione storica della mafia, non possa prendere le mosse da precedenti molto remoti, essendo la più recente storiografia orientata ad individuare nelle riforme del 1812 l'origine del fenomeno nella sua specifica fisionomia. Fa presente inoltre che, trattandosi di una relazione non definitiva, non è necessaria un'ampia premessa di carattere storico, tanto più che a tale relazione sarà allegata la monografia elaborata dal prof. Brancato.

Il PRESIDENTE propone che l'esame dei testi per la relazione riassuntiva sia affidato ad un'apposito Comitato di coordinamento.

Il senatore VARALDO osserva che il programma annunciato è troppo impegnativo in relazione al tempo disponibile e alle caratteristiche di una relazione non definitiva, che potrebbe esaurirsi in meno di cento pagine.

Il deputato VERONESI concorda con il senatore Varaldo, e si dichiara favorevole alla istituzione di un Comitato di coordinamento.

Il senatore BETTONI premette che la Commissione è tenuta a presentare una relazione prima della scadenza della legislatura, ma osserva che occorre stabilire un preciso programma perché le scadenze possano essere rispettate.

Il senatore ADAMOLI fa presente che compito del Comitato sarà anche di definire talune conclusioni di merito emergenti dai documenti già esaminati dalla Commissione.

Il senatore PARRI concorda con le esigenze di sintesi prospettate dal senatore Varaldo anche se non ritiene sufficiente una relazione limitata a poche decine di pagine. In particolare potrà ridursi — a suo avviso — tutto il materiale relativo ai precedenti storici del fenomeno della mafia, poiché per le valutazioni attuali sono valide solo alcune premesse di carattere politico e sociale.

(1) Così nel testo originale. Dalla consultazione dei telegrammi di convocazione si è, peraltro, potuto accertare che la data esatta è quella del 21 febbraio (N.d.r.).

Il deputato MANNIRONI sottolinea che, malgrado che il tempo a disposizione sia limitato, è indispensabile predisporre un documento esauriente; suggerisce a tal fine di dividere il lavoro fra i vari Commissari, e di tener conto dell'apporto, che, alla compilazione di alcune parti riassuntive o espositive previste nello schema a suo tempo approvato, potranno dare gli uffici di segreteria della Commissione.

Il PRESIDENTE non ritiene che la Commissione possa sintetizzare in poche pagine l'attività di cinque anni di lavoro, e propone che il Comitato di coordinamento, di cui egli stesso farà parte, sia composto anche dai senatori Simone Gatto e Adamoli e dal deputato Veronesi.

Il senatore GATTO Simone fa presente che la relazione sui problemi dei mercati ortofrutticoli ed ittici del Comune di Palermo può essere facilmente riassunta per la

parte espositiva, mentre ritiene debbano essere integralmente riprodotte le conclusioni, concernenti il problema della presenza della mafia in tale settore e le misure più urgenti per risanare l'ambiente.

Il deputato BIAGGI fa osservare che il Comitato di coordinamento potrà anche non raggiungere conclusioni unanimi sui vari temi affrontati dalla Commissione: tuttavia le relazioni sui cui non sarà stato raggiunto un accordo potranno essere ugualmente allegate al documento riassuntivo con le opportune precisazioni.

Il deputato VERONESI richiama la necessità che siano ben definiti i compiti e la ampiezza del programma affidato al Comitato di coordinamento.

La seduta è tolta alle ore 20,15.

*Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.*